

Il fatto - L'impresa lavora a singhiozzo senza doppi turni quotidiani con rimozione della barriera di jersey fino al venerdì

Interventi per installazione di barriere fonoassorbenti: Anas procede a rilento

Da due anni sono in corso lavori di installazione di barriere fonoassorbenti, appaltati dall'Anas, all'uscita della galleria di Fratte con corsia unica in direzione sud. L'impresa lavora a singhiozzo senza doppi turni quotidiani con rimozione della barriera di jersey il venerdì pomeriggio e reinstallazione il lunedì mattina, per un presunto incremento del traffico nel fine settimana quando non circolano i camion, con maggiorazione dei costi. La strozzatura provoca una fila che parte dal varco portuale e sale lungo il viadotto fino all'innesto con l'autostrada Sa Reggio. La coda si crea due volte al giorno, mattina e primo pomeriggio in coincidenza dello sbarco dei containers dalle navi che arrivano al porto. Imbuto e fila analoga sul tratto autostradale Vietri - Salerno. Tempi di percorrenza dal porto allo svincolo di Salerno città, un'ora e 10 minuti di mattina, 40 minuti il pomeriggio. Tempi di percorrenza sul tratto autostradale da Cava a Salerno, 30 minuti di mattina (con pedaggio che andrebbe abolito). Coda quotidiana mattutina anche su via Ligea e via Porto, lungo la strada che rappresenta la porta di ingresso in città. La ricaduta in termini di inquinamento da gas di scarico è impressionante e non è stata mai verificata (l'Arpac esiste ancora?). E sconcertante che nessuna



Le code quotidiane per i lavori

autorità - né prefetto né sindaco - si faccia carico del problema, mettendo in mora l'Anas, e che nessun esponente politico si preoccupi di segnalare la situazione. Aspettiamoci un peggioramento con l'arrivo dell'estate. A questa situazione va aggiunta la chiusura del tratto ferroviario Salerno Cava per una frana che è caduta mesi fa. La vicenda è il segno di

“
Da due anni circa coda quotidiana mattutina anche su via Ligea e via Porto
”

Si registra un imbuto e fila analoga sul tratto autostradale Vietri - Salerno



una gestione catastrofica della mobilità e di un'indifferenza verso la salvaguardia

dell'ambiente in quella che viene esibita come città europea.

Il fatto - Il progetto valorizza un modello d'intervento ad ampio spettro

Attivi 5 sportelli del progetto Rete A in provincia di Salerno: centri gratuiti contro le dipendenze

Cinque sportelli d'ascolto gratuiti per contrastare le dipendenze. Sono aperti a Salerno, Agropoli, Giffoni Valle Piana, Sant'Arzenio e Angri gli sportelli d'ascolto denominati "Punto A", nell'ambito del progetto "Rete A" (Alcool, Azzardo ed altre Addiction) finanziato dalla Regione Campania e messo in pratica da un gruppo di associazioni che vede come capofila l'Associazione Famiglie in Gioco e le associazioni Gruppo Logos, Filotea, il Gabbiano OdV e Granello di Senapa OdV come partner. Il progetto valorizza un modello d'intervento ad ampio spettro orientato a fronteggiare comportamenti a rischio, sia in termini preventivi che terapeutico-riabi-

litativi. L'obiettivo è la creazione e la messa a regime di una "filiera della cura" attraverso percorsi e metodi di lavoro condivisi tra i partners, per potenziare la capacità di intercettazione dei bisogni e favorire l'accesso alla cura stessa, adottando strategie funzionali e multidisciplinari, integrando i servizi per il Disturbo da Azzardo e le altre addiction dei Dipartimenti per le Dipendenze con le best practices del Terzo Settore. Lo sportello fungerà da antenna territoriale per le richieste di informazioni e di intervento da parte di familiari o cittadini interessati dal fenomeno. Gli operatori di sportello, formati per queste tipologie d'interventi, effet-

tueranno una prima analisi dei bisogni della famiglia, indirizzandola poi ai servizi presenti sul territorio, in base alle necessità emerse. Il Punto A si presenta come un laboratorio per la promozione di stili di vita sani che si propone di garantire un servizio di ascolto sulle problematiche alcol-azzardo correlate e altri comportamenti a rischio, offrire accompagnamento e orientamento ai servizi presenti sul territorio, promuovere e coordinare i programmi di promozione alla salute nella comunità. La sede a Salerno ha come riferimento Associazione Filotea, presso sede Sodalità Csv, Corso Vittorio Emanuele, altre sedi in provincia.

Il fatto - Ospite il professore Roberto Mugavero

A Salerno incontro sulla sicurezza partecipata ed Osint alla Cciao

Il 29 e 30 maggio 2024 a Salerno primo incontro in Italia del Sud sulla sicurezza partecipata ed Osint. Il tema sarà affrontato presso la Sala del Parlamentino della Camera di Commercio di Salerno, in via Roma, 29 alle ore 9.00. L'incontro è promosso dall'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe (Chimico, Biologico, Radiologico, Nucleare, Esplosivi), centro che si occupa dei rischi sulla sicurezza e da Giancarlo D'Amore, Presidente della Federpol Campania e membro della WAD, Associazione Mondiale Detective INC, nonché investigatore privato di Salerno. Una attività che metterà allo stesso tavolo soggetti pubblici e privati chiamati ad occuparsi nel quotidiano di sicurezza. Invitate le forze dell'ordine, investigatori privati ed ETS, in modo particolare le Pubbliche Assistenze impegnate nel tema della protezione civile. A relazionare il professore Roberto Mugavero, presidente dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza e la Difesa CBRNe OSDIFE di Roma e professore all'Università di Roma. È esperto nazionale di difesa CBRNe e rappresentante italiano, in qualità di esperto di coordinamento CBRNe, nella Task Force europea di protezione civile. Il Prof. Mugavero è anche membro del Consiglio di Amministrazione del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile. L'attività è riservata a professionisti, enti, istituzioni ed organizzazioni operanti nel campo della sicurezza pubblica e privata.